

VERBALE DEI REVISORI DEI CONTI N. 2/2020

L'anno 2020 il giorno 15 del mese di maggio alle ore 16,00

-visto, da ultimo, il DPCM del 26 aprile 2020, con il quale sono state prorogate le misure restrittive già adottate con i precedenti DPCM, nonché il decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, rese necessarie per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID19;

-considerata la prescrizione contenuta nella direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 2/2020, secondo cui "Fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 non saranno effettuati, in Italia o all'estero, nuovi viaggi di servizio o missioni, comunque denominati" e la possibilità di provvedere agli adempimenti di competenza in via telematica,

si sono riuniti, attraverso l'uso di strumenti telefonici e telematici, i Revisori dei conti nelle persone di:

Antonietta Mennitto in rappresentanza del M.E.F.

Manuela Bianchini in rappresentanza del MUR.

I Revisori esaminano il Contratto integrativo dell'Istituzione per l'a.a. 2019/2020 al fine di certificarne la compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e della circolare n. 20 dell'8 maggio 2015.

Esame del Contratto integrativo dell'Istituzione.

Il Contratto integrativo è stato sottoscritto in data 21 gennaio 2020 dal Presidente, rappresentato per delega (prot. 328 del 20 gennaio 2020) dal Direttore Amministrativo e dal Direttore dell'Istituzione e dalla Delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nella Istituzione e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL vigente del comparto AFAM, sulla base dei criteri di cui al Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CCNI), sottoscritto il 12 luglio 2011.

Il documento è corredato della <u>Relazione Illustrativa</u>, predisposta dal Direttore, e della <u>Relazione tecnico - finanziaria</u>, redatta dal Direttore amministrativo, contenenti i dati procedurali, illustrativi e finanziari.

La predetta ipotesi ed i relativi allegati sono stati trasmessi ai Revisori dei Conti mediante comunicazione email del 22 aprile 2020, come integrata con successiva email del 13 maggio 2020 a seguito dei chiarimenti richiesti dai Revisori.

Determinazione del Fondo per la contrattazione.

I Revisori prendono atto che al momento della sottoscrizione del contratto integrativo di Istituto non era stato ancora pubblicato il Decreto Ministeriale di assegnazione e ripartizione del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa per l'a.f. 2020. Pertanto le parti contrattuali, ai fini della determinazione della previsione di spesa per l'a.a. 2019/2020,



hanno tenuto conto del Decreto del Capo del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca n. 1859 del giorno 8 ottobre 2019 e quindi dell'assegnazione ministeriale di **euro 165.030,00**, come di seguito specificata:

•	Indennità Direttore Amministrativo	9.100,00
•	Indennità Direttore di Ragioneria	5.850,00
•	Fondo di istituto	150.080,00

Ad oggi, il suindicato Decreto relativo all'a.f. 2020 non risulta ancora pubblicato.

Le risorse destinate alla contrattazione integrativa di Istituto risultano essere quelle di cui al prospetto di seguito indicato al netto delle indennità per il personale EP già determinate a livello di contrattazione nazionale e, quindi, non oggetto di contrattazione a livello di Istituzione nonché delle indennità spettanti al Direttore amministrativo e al Direttore di ragioneria.

RISORSE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
Fondo d'Istituto Miur	150.080,00
Economie esercizi precedenti	5.893,64
FONDO DESTINATO ALLA CONTRATTAZIONE	155.973,64

Ripartizione del Fondo.

La disponibilità per la contrattazione è quantificata in euro 150.080,00 (lordo dipendente), a cui si aggiungono:

- le economie per euro 5.893,64, derivanti da esercizi precedenti; per un totale di **euro 155.973,64** (lordo dipendente).

Il predetto Fondo oggetto di contrattazione viene utilizzato assegnando al personale docente la somma di euro 110.973,64 (che corrisponde al 71,15%), di cui l'importo di Euro 34.200,00 destinato a n. 16 unità con funzioni di coordinamento e di vice direzione e di Euro 76.773,64 destinate, in via previsionale, a n. 99 unità per ore aggiuntive non di insegnamento (attività di cui all'art. 6, comma 4 del Contratto in esame), ed al personale T.A. la somma di euro 45.000,00 (che corrisponde al 28,85%), destinata a n. 17 unità di personale T.A. nella misura di Euro 38.200,00 per attività aggiuntive di particolare impegno e nella misura di Euro 6.800 per attività aggiuntive oltre l'orario d'obbligo, per un totale di fondo a disposizione di euro 155.973,64.



La ripartizione delle risorse disponibili tra il personale docente ed il personale T.A. è, pertanto, conforme ai criteri stabiliti dal CCNI vigente nell'a.a. di riferimento, che, all'art. 3, comma 3, stabilisce che, a decorrere dall'a.a. 2011/12, al personale tecnico-amministrativo deve destinarsi una quota parte del fondo non inferiore al 25%.

Si raccomanda, in fase di liquidazione, di rispettare i limiti pro capite stabiliti dal predetto CCNI.

Conclusioni:

Pertanto, considerato che:

- il Contratto Collettivo è finalizzato al miglioramento della produttività e dell'efficienza dei servizi all'utenza, rispetta le norme di legge e non eccede la competenza ad esso attribuita dalla contrattazione di livello superiore;
- il Contratto integrativo è stato predisposto in conformità al CCNL vigente del comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018 e al CCNI del 12 luglio 2011 ed è stato regolarmente sottoscritto;
- l'individuazione delle risorse disponibili (MUR competenza, economie anni precedenti e risorse del bilancio) è stata effettuata correttamente;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità;
- si è ottemperato alla prescrizione di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in quanto l'ammontare delle risorse destinate alla contrattazione non supera l'importo determinato per l'anno 2016, pari ad euro 155.973,64;
- l'erogazione dei compensi accessori da parte dell'Istituzione è comunque effettuata non in modo indifferenziato ma nel rispetto del principio di attribuzione selettiva e premiale degli incentivi economici, come si evince, con riferimento alla contrattazione integrativa a.a. 2018/2019, dalla nota prot. n. 10304 del 29 novembre 2019 a firma del Direttore, M° Saverio Vizziello;

i Revisori esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa dell'Istituzione per l'anno accademico 2019/2020, ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 165/2001.

Il presente verbale, chiuso alle ore 17.00 viene letto, confermato e trasmesso da ciascuno dei revisori tramite posta elettronica certificata con riserva di apporre sottoscrizione autografa in occasione della prima visita utile presso la sede del Conservatorio.

I Revisori dei conti: Dott.ssa Antonietta Mennitto Dott.ssa Manuela Bianchini